

VERBALE n. 15 del Consiglio di Amministrazione  
Adunanza ordinaria del 7 novembre 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno sette del mese di novembre alle ore 11:00 presso la sala ex Senato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 31.10.2014 prot. n. 2014/35205 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015;
4. Regolamento Procedure Termini e Tasse A.A. 2014/2015 - approvazione;
5. Piani attuativi - Programmazione triennale 2013/2015;
6. Ratifica decreti;
7. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità e Valutazione, coadiuvato dalla Dott.ssa Roberta Forini, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente altresì in sala il Pro Rettore Vicario, Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il quorum strutturale ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria".
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante per Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno,
- il Sig. Francesco BINDELLA, rappresentante degli studenti,

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20.11.2014

- il Sig. Oliver Maria PASCOLETTI - rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 6 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



\* \* \*

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Risultano assenti giustificati:

- il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno.

E' presente altresì in sala, su invito del Presidente, per fornire eventuali chiarimenti di carattere tecnico, limitatamente ai punti nn. 3) e 5) all'odg, il Dott. David Ranucci, Delegato Alta Formazione.







Delibera n. 2

Consiglio di amministrazione del 7 novembre 2014

Allegati n.-- (sub lett.-- )

O.d.G. n. 3) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale – Dott. Dante De Paolis
--

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente
--

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112 - comma 2 – del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o. e per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o., unitamente ad € 365.065,00;

Dato atto che, con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: "Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1,

comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.";

Preso atto che l'art. 14, comma 4, del D.L. 90/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il piano straordinario 2012-2013 al 30 giugno 2015;

Visto il D.M. n. 700 del 8.8.2013 con cui sono stati fissati i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario ( FFO) delle università per l'anno 2013;

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4 dispone: "Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.", mentre al precedente comma 2 stabilisce che "... i procedimenti ....per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 .....";
- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010 dispone: "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le

- università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.....”;
- con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, tra l’altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l’applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;
  - l’art. 66 – comma 13bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall’art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, dispone: “Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell’anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l’anno 2016, dell’80 per cento per l’anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall’anno 2018. L’attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall’articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49.”;
  - con precedente nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)” sono state dettate, tra l’altro, le seguenti regole generali per la programmazione delle assunzioni di personale a partire dal 2013:
    - a. “nell’ambito della quantità di punti organico destinati alla assunzione di professori (incluso il Piano Straordinario per professori di II fascia), almeno il 20% degli stessi punti organico vanno impiegati per il reclutamento di soggetti esterni ai sensi del citato articolo 18, comma 4, della legge 240/2010;
    - b. le università che ..... evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 50% devono perseguire l’obiettivo di ricondurre tale rapporto, compatibilmente con le risorse disponibili, entro tale percentuale;
    - c. le università che ..... evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 30% sono tenute a procedere con la programmazione e l’assunzione di un ricercatore di tipologia b) ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge 240/2010 per ogni programmazione e assunzione di un professore di I fascia (indipendentemente se proveniente dai ruoli dell’Ateneo o meno)”;
  - l’Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2013 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del 46,14%;

Considerato che con D.M. del 9.8.2013 n. 713 " Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2013" sono stati attribuiti all'Ateneo perugino 6,03 punti organico (p.o.), prevedendo, tra l'altro, appositi incentivi al reclutamento di ricercatori ex art. 24 - lett. b) - L. 240/2010, se effettuato in misura superiore a quanto previsto dall'art. 4 – comma 2 – lett. c) del D.Lgs. n. 49/2012;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" che così dispone:

"Sul piano della programmazione triennale e con riferimento ai Punti Organico di competenza del periodo 2013-2015 va sottolineato che, pur con il vincolo dei Punti Organico annualmente assegnati e nel rispetto di disposizioni obbligatorie stabilite in particolare dalla legge 240/2010, si intende rimettere all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa le modalità di utilizzo degli stessi.

Gli aspetti vincolanti e obbligatorie sono:

- almeno il 20% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzioni dei Professori devono essere destinati ad esterni: ci si riferisce al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di professori di I e II fascia (incluso il piano straordinario associati). A riguardo verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio, e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.
- Nell'ambito della programmazione di ateneo devono essere previsti nel terzo anno 0,2 Punti Organico per ogni ricercatore di tipo b) al fine dell'eventuale assunzione come professore associato in caso di possesso dell'abilitazione e di valutazione positiva del soggetto.
- Possibilità di destinare non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzione di professori per le chiamate di interni: verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.

Rispetto ai predetti elementi, vincolanti ed obbligatorie, è invece rimessa all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa il perseguimento degli indirizzi previsti dall'art.4 del D.Lvo. n. 49/2012 che il Ministero impiegherà ai fini della valutazione

delle politiche di reclutamento (art. 9 del D.Lvo n. 49/2012). Il monitoraggio annuale e la verifica al termine del triennio 2013-2015, saranno relativi ai seguenti criteri:

- Tendere ad una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia: il riferimento – va sottolineato- è al numero di professori e non ai punti organico e il monitoraggio è fatto confrontando la situazione rispetto all'anno precedente e la verifica finale sarà relativa al triennio 2013-2015.
- Assunzione di n. 1 ricercatore, art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per ogni assunzione di n. 1 professore I fascia qualora il rapporto tra professore di I fascia e il numero complessivo dei professori nel singolo ateneo sia superiore al 30% al 31/12 dell'anno precedente. .... si.... considerano..... i professori assunti ai sensi dell'art.1, comma 12, della Legge 230/2005; sono altresì conteggiati i ricercatori di tipo b) assunti sul programma " Rita Levi Montalcini".

Infine, con l'obiettivo di agevolare gli atenei nella predisposizione della programmazione del personale 2013-2015 e tenendo conto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema universitario potrà beneficiare del 50% del turn over di sistema, si anticipa che ogni ateneo potrà procedere già dal mese di gennaio 2014 ad impiegare una quantità di punti organico corrispondente alle soglie minime previste dall'art. 7 del D.Lvo. 49/2012 che di seguito si riportano:

Indicatore personale	spese	Indicatore indebitamento	Margini assunzionali minimi PO
80%		> 10%	10% cessazioni anno precedente
80%		10%	20% cessazioni anno precedente
< 80%			20% cessazioni anno precedente"

Preso atto che l'Ateneo perugino, nell'anno 2012, ha avuto un indicatore spese personale < 80% e un indicatore di indebitamento < 10%, pertanto, nelle more delle determinazioni ministeriali dei suddetti indicatori in ordine agli anni 2013 e 2014, che si presumono comunque, ad oggi, analoghe al 2012, può procedere ad assumere personale per un contingente pari al 20 % delle cessazioni relative all'anno 2013, pari a 6,22 p.o. con riferimento alle cessazioni del personale docente;

Considerato che, con delibera del 3.12.2013, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la seguente ripartizione dei 6,03 p.o. relativi al contingente anno 2013, attribuiti a questo Ateneo con D.M. del 9.8.2013 n. 713, inserite conseguentemente nel sistema PROPER:

- 1) destinazione di n. 4 p.o. al reclutamento di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;
- 2) destinazione di n. 2,03 p.o. al reclutamento di Personale Tecnico Amministrativo e/o Collaboratori Linguistici, da utilizzare prioritariamente per la c.d. stabilizzazione di personale a tempo determinato, nonché per la trasformazione a tempo pieno del contratto di lavoro del personale originariamente assunto con rapporto di lavoro part-time 50%, da completare nel triennio 2013/2015;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.03.2014, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 25.03.2014, a parziale rettifica di quanto deciso nella seduta del 3.12.2013, ha deliberato di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente: "destinazione di p.o. 20,02, di cui p.o. 9,8 derivanti dal piano straordinario dei professori associati già assegnati all'Ateneo per gli anni 2012/2013, p.o. 4 derivanti dal contingente 2013 se rimodulabili in PROPER e p.o. 6,22 pari al 20% delle cessazioni di personale docente 2013, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni";

Considerato che, nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, di destinare gli "ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del sopra citato personale docente – professore di II fascia - e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015";

Considerato che al termine dell'espletamento di tutte le procedure di valutazione comparativa bandite dall'Ateneo ex art. 18 Legge 240/2010, gravanti sui p.o. relativi al piano straordinario 2012 ( 18,20 p.o.), ed autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con le delibere del 22.04.2013 e del 8.10.2013 e con D.R. n. 700 del 24.04.2013, sono stati assunti in servizio n. 26 professore di II fascia, con un costo in termini di p.o. pari ad 7,2 p.o.;

Preso atto che n. 1 posto di professore di II fascia, sempre gravante su i p.o. del piano straordinario 2012, è stato coperto mediante chiamata diretta ex art. 1, comma 9,

Legge 230/2005, in ordine alla quale è stato poi ottenuto il cofinanziamento da parte del MIUR nei termini di cui all'art. 4 del D.M. n. 700 del 8.8.2013, per un costo in termini di p.o. pari a 0,35;

Considerato che è ancora pendente una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SSD IUS/21, attualmente gravata da ricorso al TAR presentato dall'unico candidato, e per la quale è stata impegnata la risorsa di 0,70 p.o. sul piano straordinario 2012;

Considerato, conseguentemente, che a fronte delle economie generatesi al termine delle procedure volte alla copertura di posti di professore di II fascia a valere sui punti organico del Piano Straordinario 2012, residuano complessivamente 9,95 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012;

Considerato, pertanto, che risultano ancora utilizzabili per l'assunzione in servizio di professori di II fascia, in attuazione delle determinazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 marzo 2014:

- sul piano straordinario 2012 un totale di 9,95 p.o.;
- sul piano straordinario 2013 un totale di 0,70 p.o.;
- sul contingente 2013 un totale di 4 p.o. (destinati all'assunzione di professori di II fascia qualora arrivi formale autorizzazione dal MIUR a modificare la precedente programmazione in cui tale contingente era stato assegnato a RTD di tipo B)
- sul contingente 2014 il 20 % delle cessazioni del 2013 pari a 6,22 p.o.

Dato atto che a tutt'oggi il MIUR non ha proceduto alla determinazione e conseguente assegnazione del contingente 2014 di punti organico derivanti dalle cessazioni dell'anno 2013 ai sensi dell'art. 66 – comma 13bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, né ha comunicato, in riscontro a nostre ripetute istanze inoltrate via mail all'Ufficio III, se sia possibile modificare i dati relativi alla programmazione di fabbisogno di personale docente inseriti nel sistema PROPER a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 3.12.2013;

Visto il Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato accademico nella seduta del 24.01.2012 - modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle

sedute del 28 e 29 maggio 2013 – modificato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014);

Valutata la prioritaria esigenza di garantire il rispetto dei vincoli posti dagli artt. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, al fine di non incorrere in negative valutazioni delle politiche di reclutamento di questo Ateneo;

Considerato, pertanto, che risulta prioritario avviare, a valere sulle suddette risorse, procedure per la copertura di posti di professore associato ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, prima di poter procedere ad autorizzare chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010;

Considerato, quindi, opportuno, autorizzare da subito la copertura di 16 posti di professore di II fascia a valere, in primis, sulle suddette risorse del Piano Straordinario 2012 e 2013, assegnando un posto a Dipartimento, da coprire mediante procedure di valutazione comparativa ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010, al fine di fornire ai Dipartimenti gli strumenti per poter esercitare a pieno la propria autonomia gestionale in ordine al fabbisogno di personale docente, alla luce delle rispettive esigenze in termini di didattica e di ricerca;

Dato atto che, con riferimento alla procedura in atto per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato - di cui al D.R. 702 del 26.4.2013, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 17.09.2014, ha chiesto la revoca di detta procedura, chiedendo contestualmente "l'autorizzazione a numero 1 posto di professore associato, da coprirsi ai sensi della Legge 3 luglio 1998 n. 210, così come richiamata dall'art. 29 della Legge n. 240 del 30.12.2010, c. 4 e l'assegnazione di 0,2 p.o. per la chiamata di 1 interno a valere sul contingente 2014", ovvero, come emerge dalle premesse della delibera medesima, per la chiamata del Dott. Andrea Pierini, ricercatore di ruolo di questo Ateneo, unico candidato nella procedura sopra richiamata bandita con D.R. 702 del 26.4.2013, avverso la quale pende avanti al TAR Umbria ricorso proposto dal Dott. Pierini stesso sotto il profilo della illegittimità costituzionale della previsione di cui all'art. 18, comma 1 lett. b), della L. 240/2010;

Rilevato che l'art. 29, commi 1, 2, 4, della Legge 240/2010 dispongono quanto segue:

" 1. Fermo restando quanto previsto dal comma 2 del presente articolo, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, per la copertura dei posti di professore ordinario e associato, di ricercatore e di assegnista di ricerca, le università possono avviare esclusivamente le procedure previste dal presente titolo.

2. Le università continuano ad avvalersi delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge in materia di assunzione in servizio, fino alla adozione dei regolamenti di cui all'articolo 18, comma 1.

(...)

4. Coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di professore associato e ordinario possono comunque essere destinatari di chiamata ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, fino al termine del periodo di durata dell'idoneità stessa previsto dall'articolo 1, comma 6, della legge 4 novembre 2005, n. 230. In tale ipotesi e nel caso di idoneità conseguita all'esito delle procedure di valutazione comparativa, bandite ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, e successive modificazioni, e dell'articolo 4-bis, comma 16, del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2008, n. 129, nei novanta giorni successivi alla deliberazione, da parte dell'università che ha indetto il bando, di voler effettuare la chiamata, devono seguire il decreto di nomina e la presa di servizio dell'idoneo, in mancanza dei quali quest'ultimo può essere chiamato da altre università, ferma restando per l'università che ha indetto il bando la possibilità di ripetere la chiamata.”;

Rilevato che, per effetto del fatto che questo Ateneo si è dotato di un regolamento ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. 240/2010 - ovvero il Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 (approvato ed emanato con D.R. 2334 del 23.12.2011 – ratificato dal Senato accademico nella seduta del 24.01.2012 - modificato con D.R. 701 del 24 aprile 2013 – ratificato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 28 e 29 maggio 2013 – modificato dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014) -, non sembrerebbe più praticabile una chiamata ai sensi della L. 210/1998, per effetto di quanto dispone l'art. 29, comma 2, della L. 240/2010;

Considerato, però, che il Dipartimento di Giurisprudenza, in merito a quanto da ultimo esposto, motiva le determinazioni assunte affermando che: “le procedure di chiamata degli studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della pregressa legge 210 del 3 luglio '98, la normativa transitoria e finale contenuta nell'art. 29 della legge n. 240 del 30.12.2010 al comma 4 prevede che “Coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di professore associato e ordinario possono comunque essere destinatari di chiamata ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, fino al termine del periodo di durata dell'idoneità stessa previsto dall'articolo 1, comma 6, della legge 4 novembre 2005, n. 230.” .....le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 29 della legge n. 240/2010 non sono ostative rispetto alla disposizione di cui al comma 4 del medesimo articolo, ponendosi

quest'ultima in rapporto di specialità rispetto alle precedenti. Ne consegue che le fattispecie sopravvenute di incompatibilità disciplinate dall'art. 18 lett. b) legge 240/2010 non sono applicabili alle procedure di chiamata che continuano ad essere operate e disciplinate ai sensi della normativa pregressa, in quanto resa ultrattiva dalla normativa transitoria e finale suddetta (cfr. art. 2 comma 1 lett. g) legge 3 luglio 1998 n. 2010 per cui "università che non hanno emanato il bando per la copertura del posto ovvero che, pur avendolo emanato, non hanno nominato in ruolo gli idonei di cui alla lettera f), di nominare in ruolo per chiamata i candidati risultati idonei a seguito di valutazioni comparative svoltesi in altre sedi universitarie per lo stesso settore scientifico-disciplinare, dopo il decorso nelle medesime sedi del termine di cui alla lettera f).";

Considerato, ad ogni effetto, che si potrà autorizzare il posto di professore associato non confermato nel suddetto SC e SSD solo previa revoca del bando per un posto di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 per i medesimi SC e SSD emanato con D.R. 702/2014;

Considerato, del pari, che la suddetta revoca potrà essere disposta solo previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al ricorso presentato avverso il D.R. 702/2014 di emanazione del bando da ultimo richiamato e per cui pende, avanti al TAR Umbria, il relativo contenzioso;

Dato atto che, in caso di accoglimento dell'istanza del Dipartimento di Giurisprudenza, i 0,7 p.o. impegnati a valere sul Piano straordinario 2012 per la procedura emanata con D.R. 702/2013, per effetto della revoca di tale procedura, tornerebbero ad essere utilizzabili, mentre, ai fini della chiamata ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Pierini quale professore associato non confermato dovrebbe essere autorizzato l'utilizzo di 0,2 p.o. sul Contingente 2014, stante la non utilizzabilità per tale tipo di procedura di chiamata dei punti organico del Piano straordinario ai sensi del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Dato, inoltre, atto che risulta di prioritario interesse, sotto il profilo didattico e della ricerca, per questo Ateneo procedere al reclutamento di un professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale - per le esigenze del Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne - al fine di rispondere alle istanze di formazione e ricerca pressanti nel suddetto settore;

Rilevato, in merito, che, da ultimo, nella seduta del 5 novembre u.s. il Consiglio del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, rendendosi interprete delle istanze di formazione e ricerca pressanti nel suddetto settore, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, contestualmente deliberando per la copertura del suddetto posto la chiamata della Dott.ssa Ester Bianchi, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, con riserva di designare i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Bianchi ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto;

Considerato, del pari, prioritario l'interesse di questo Ateneo a favorire la progressione di carriera di unità che si siano distinte per gli eccellenti risultati ottenuti nel campo della ricerca, idonei a consentire chiamate ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, quali quelli ottenuti nei SSD GEO/07 – Petrologia e Petrografia - e MED/15 – Malattie del sangue, idonee a concorrere all'ottenimento di un eventuale cofinanziamento ministeriale che potrebbe essere previsto nel D.M. di assegnazione dell'F.F.O. per l'anno 2014, in fase di emanazione, come di norma avvenuto negli ultimi anni;

Vista la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui il Consiglio del Dipartimento, nella seduta del 30 ottobre 2014, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia – e la conseguente assegnazione dei necessari punti organico (0,2 p.o.), da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso risultato vincitore del progetto ERC-CoG-2013 – IDEAS Consolidator Grant – (CHRONOS) "A geochemical clock to measure timescales of volcanic eruptions", Grant Agreement 612776, di cui il Dott. Perugini è Principal Investigator, tipologia di progetto e di ruolo in esso ricoperto rientranti nel novero delle fattispecie che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011 ("Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7 della Legge 240/2010"), possono legittimare la chiamata diretta per la copertura di posti di professore di II fascia;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina, con cui il Consiglio del Dipartimento, nella seduta del 29 ottobre 2014, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue – e la conseguente assegnazione dei necessari punti organico (0,7 p.o.), da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, del Dott. Enrico Tiacchi, già ricercatore a tempo determinato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso risultato vincitore del progetto "Genetics driven targeted therapy of hair cell leukemia" ERC-Grant Agreement n. 617471, finanziato dalla Comunità europea nell'ambito del VII Programma Quadro, di cui il medesimo è Responsabile scientifico (pari a Principal Investigator), tipologia di progetto e di ruolo in esso ricoperto rientranti nel novero delle fattispecie che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011 ("Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7 della Legge 240/2010"), possono legittimare la chiamata diretta per la copertura di posti di professore di II fascia;

Considerato che, in termini di punti organico, i suddetti posti comportano l'utilizzazione di:

- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini da parte del Dipartimento di Giurisprudenza per la copertura di un posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, previa contestuale revoca del D.R. 702/2014 limitatamente al posto di professore di II fascia bandito per il medesimo SC e SSD;
- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia;
- 0,7 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacchi da parte del Dipartimento di Medicina per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue;
- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la procedura di chiamata ai sensi dell'art.

24, c. 6, L. 240/10, per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione;

- 10,5 p.o. a valere sul residuo del Piano straordinario 2012 (9,95 p.o. da incrementare di 0,7 p.o. derivanti dalla revoca della procedura pendente bandita con D.R. 702/2013) e 0,7 p.o. a valere sul Piano straordinario 2013 (0,70 p.o.), per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 per la copertura di 16 posti di professore di II fascia (1 per Dipartimento);

Considerato che il costo a.l. delle suddette chiamate risulta essere:

- € 22.515,63 (differenziale tra il costo a.l. attuale del posto ricoperto dal Dott. Pierini e il costo a.l. di un professore associato non confermato a tempo pieno) con riferimento al posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato;
- € 21.887,56 (differenziale tra il costo a.l. attuale del posto ricoperto dal Dott. Perugini e il costo a.l. di un professore di II fascia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 232/2011) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia;
- € 69.717,71 per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacchi da parte del Dipartimento di Medicina per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue;
- € 21.887,56 per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/10, per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale;
- € 1.115.483,36 per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, per la copertura di 16 posti di professore di II fascia (1 per Dipartimento);

per un costo complessivo a.l. di € 1.252.491,82 a valere sul bilancio unico di previsione esercizio finanziario 2015, ove le prese di servizio decorrano tutte non prima del 2.1.2015;

Considerato che le risorse per la copertura dei costi dei suddetti posti dovranno essere stanziate in sede di redazione del bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2015, pertanto le relative prese di servizio non potranno decorrere prima del 2.1.2015;

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 6 novembre 2014 reg. 1578/NV in ordine all'adeguatezza dell'assegnazione dei n. 4 posti ai SSD sopra indicati, che sarà portato a ratifica del Nucleo stesso nella seduta del 10 novembre;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna.

Rilevato che nel dibattito:

Il Dott. Ranucci, Delegato del Rettore per l'Alta Formazione, illustra il punto all'odg.

Il Presidente fa presente come apposita Commissione nominata dal Rettore sta lavorando su un documento contenente una indagine complessiva sul carico didattico e sulla copertura dei SSD, quale documento di indirizzo da fornire alle strutture dipartimentali di ausilio nella individuazione delle esigenze, motivate, di organico.

Come più volte rappresentato, è importante nella nuova programmazione ragionare per assicurare un piano organico di Ateneo che consenta la sostenibilità dei corsi di studio.

Il Consigliere Cotana condivide l'impostazione della proposta di delibera che è stata redatta in piena sintonia ed in linea con le scelte precedentemente assunte dal Consiglio, in primis quella di ristabilire il corretto rapporto tra professori ordinari ed associati, che al momento è vicino al 47 % e la seconda di aumentare la retribuzione oraria per le attività didattiche svolte dai ricercatori, da 8 € a 34 € circa, dando così maggiore dignità alle attività da loro prestate. Tale ultima decisione si ripercuote in modo significativo sul bilancio di Ateneo, ma tale incidenza potrebbe risultare attenuata dall'opportunità di riequilibrio conseguente ai passaggi da ricercatore a tempo indeterminato - che percepiscono il compenso per le attività didattiche - a professore associato. L'Ateneo ha circa 160 ricercatori abilitati che potrebbero usufruire di tale possibilità. Ritiene che questo indirizzo politico vada perseguito pur nell'autonomia di ciascuna struttura dipartimentale, che dovrà adottare scelte coerenti con l'indirizzo medesimo e con le risultanze dei lavori della commissione di cui sopra relative alle sofferenze didattiche dei diversi SSD alla luce dell'attuale assetto degli insegnamenti. Ciò per una equità ed oggettività nelle scelte, a cui non si può prescindere, e nell'ottica di tendere verso un organico di Ateneo.

Il Consigliere Agostini esprime pieno consenso per il documento in esame e apprezzamento per le valutazioni del Rettore. Richiama l'attenzione del Consiglio sull'importanza del documento istruttorio che sarà predisposto dall'apposita commissione per far transitare l'idea dell'Università quale tutto unitario, pur nel rispetto dell'autonomia dei Dipartimenti. A suo parere, avere un'idea unitaria è compito proprio di questo Consiglio di Amministrazione. Sarebbe importante che dal lavoro della Commissione si possano trarre criteri "forti" dal punto di vista qualitativo, che

consentano di conseguenza al Consiglio di adottare le soluzioni di riequilibrio di carattere generale indicate dal Rettore.

Il Presidente fa presente che la commissione, composta dal Dott. Ranucci e dalla Prof.ssa Migliorati, sta lavorando proprio in questa direzione.

Il Dott. Ranucci rappresenta in particolare che – principiando dal lavoro avviato dalla Commissione servizi e risorse del Senato Accademico – si è cercato di mettere in luce problemi di copertura dei SSD (in particolare con docenti non del SSD o a contratto), problemi di carico didattico ovvero di eccessivo numero di ore all'interno dei SSD rispetto ai potenziali erogati dai professori di prima e seconda fascia e dai ricercatori; ciò ha creato dei sottogruppi e la seconda priorità ha riguardato il tipo di materie impartite, ovvero di base e caratterizzanti ovvero fondamentali, o di base o caratterizzanti o a fini integrativi; accanto a ciò si è verificato se il problema del carico didattico era solo del professore di prima fascia, di seconda fascia o di entrambi; a ciò ha fatto seguito la verifica delle situazioni di assenza totale di professori in SSD o di ricercatori a tempo indeterminato; verifica successiva è stata quella della numerosità di ricercatori, professori di seconda fascia e prima fascia nel SSD; tale lavoro ha creato macrogruppi con sottogruppi che indicano le sofferenze maggiori di Ateneo per singolo Dipartimento. Tale lavoro consentirà al Dipartimento, conclude il Presidente, di ponderare al meglio le scelte ed in coerenza con l'indirizzo fissato dal Consiglio.

Il Presidente coglie infine l'occasione per rappresentare la sua intenzione di redigere un codice etico delle attività didattiche e di revisionare l'intera offerta formativa di Ateneo affinché la stessa sia maggiormente attrattiva per gli studenti. E' suo desiderio inoltre inserire anche la lingua cinese nella laurea magistrale.

Il Consigliere Cotana, riallacciandosi al precedente intervento, domanda se sia opportuno individuare come obiettivo medio del Consiglio quello di tendere verso un piano di rientro della spesa per le attività didattiche svolte dai ricercatori nel budget ante 8 € all'ora.

Il Direttore Generale precisa al riguardo come il fondo per retribuire i ricercatori sia stato finanziato, incrementandolo nel 2014, con l'avanzo di amministrazione, che rappresenta una misura straordinaria; dal 2015, in caso di conferma di tale indirizzo, diventerà strutturale e quindi una posta fissa in bilancio, per cui il Direttore suggerisce di ragionare su una logica di riduzione di tale spesa che significa concorrere a migliorare gli equilibri del bilancio.

Invita il Consiglio a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare, gli artt. 16 e 20;

Visto l'art. 112 - comma 2 – del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 "Piano straordinario 2012 – 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia";

Visto l'art. 14, comma 4, del D.L. 90/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, con cui è stato prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il piano straordinario 2012-2013 al 30 giugno 2015;

Visto il D.M. n. 700 del 8.8.2013 con cui sono stati fissati i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario ( FFO) delle università per l'anno 2013;

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale:

- quanto dispone l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4,
- quanto dispone l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010,
- quanto dispone il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 in merito al nuovo indicatore per la spesa di personale;
- quanto dispone l'art. 66 – comma 13bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147,
- quanto prevede la nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)",
- che l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2013 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del 46,14%;

Visto il D.M. del 9.8.2013 n. 713 " Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2013";

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2014 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015";

Preso atto che l'Ateneo perugino, nell'anno 2012, ha avuto un indicatore spese personale < 80% e un indicatore di indebitamento < 10%, pertanto, nelle more delle determinazioni ministeriali dei suddetti indicatori in ordine agli anni 2013 e 2014, che si presumono comunque, ad oggi, analoghe al 2012, può procedere ad assumere personale per un contingente pari al 20 % delle cessazioni relative all'anno 2013, pari a 6,22 p.o. con riferimento alle cessazioni del personale docente;

Vista la delibera del 3.12.2013 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione di fabbisogno di personale a valere sui 6,03 p.o. relativi al contingente anno 2013, attribuiti a questo Ateneo con D.M. del 9.8.2013 n. 713, inserite conseguentemente nel sistema PROPER, tra cui la destinazione di n. 4 p.o. al

reclutamento di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.03.2014, previo parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 25.03.2014, a parziale rettifica di quanto deciso nella seduta del 3.12.2013, ha deliberato di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente: "destinazione di p.o. 20,02, di cui p.o. 9,8 derivanti dal piano straordinario dei professori associati già assegnati all'Ateneo per gli anni 2012/2013, p.o. 4 derivanti dal contingente 2013 se rimodulabili in PROPER e p.o. 6,22 pari al 20% delle cessazioni di personale docente 2013, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni";

Considerato che, nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, di destinare gli "ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del sopra citato personale docente – professore di II fascia - e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015 "

Considerato che al termine dell'espletamento di tutte le procedure di valutazione comparativa bandite dall'Ateneo ex art. 18 Legge 240/2010, gravanti sui p.o. relativi al piano straordinario 2012 ( 18,20 p.o.), ed autorizzate dal Consiglio di Amministrazione con le delibere del 22.04.2013 e del 8.10.2013 e con D.R. n. 700 del 24.04.2013, sono stati assunti in servizio n. 26 professore di II fascia, con un costo in termini di p.o. pari ad 7,2 p.o.;

Preso atto che n. 1 posto di professore di II fascia, sempre gravante su i p.o. del piano straordinario 2012, è stato coperto mediante chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005, che ha poi ottenuto il cofinanziamento da parte del MIUR nei termini di cui all'art. 4 del D.M. n. 700 del 8.8.2013, per un costo in termini di p.o. pari a 0,35;

Considerato che è ancora pendente una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SSD IUS/21, attualmente gravata da ricorso al TAR presentato dall'unico candidato, e per la quale è stata impegnata la risorsa di 0,70 p.o. sul piano straordinario 2012;

Considerato, conseguentemente, che a fronte delle economie generatesi al termine delle procedure volte alla copertura di posti di professore di II fascia a valere sui punti organico del Piano Straordinario 2012, residuano complessivamente 9,95 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012;

Considerato, pertanto, che risultano ancora utilizzabili per l'assunzione in servizio di professori di II fascia, in attuazione delle determinazioni assunte dal Senato

Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 marzo 2014:

- sul piano straordinario 2012 un totale di 9,95 p.o.;
- sul piano straordinario 2013 un totale di 0,70 p.o.;
- sul contingente 2013 un totale di 4 p.o. (destinati all'assunzione di professori di II fascia qualora arrivi formale autorizzazione dal MIUR a modificare la precedente programmazione in cui tale contingente era stato assegnato a RTD di tipo B)
- sul contingente 2014 il 20 % delle cessazioni del 2013 pari a 6,22 p.o.

Dato atto che a tutt'oggi il MIUR non ha proceduto alla determinazione e conseguente assegnazione del contingente 2014 di punti organico derivanti dalle cessazioni dell'anno 2013 ai sensi dell'art. 66 – comma 13bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147 né a comunicare la possibilità di modificare i dati relativi alla programmazione di fabbisogno di personale docente inseriti nel sistema PROPER a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 3.12.2013;

Visto il Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010;

Condivisa la prioritaria esigenza di garantire il rispetto dei vincoli posti dagli artt. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, al fine di non incorrere in negative valutazioni delle politiche di reclutamento di questo Ateneo;

Considerato, pertanto, che risulta prioritario avviare, a valere sulle suddette risorse, procedure per la copertura di posti di professore associato ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, prima di poter procedere ad autorizzare chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010;

Considerato, quindi, opportuno, autorizzare da subito la copertura di 16 posti di professore di II fascia a valere, in primis, sulle suddette risorse del Piano Straordinario 2012 e 2013, assegnando un posto a Dipartimento, da coprire mediante procedure di valutazione comparativa ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010, al fine di fornire ai Dipartimenti gli strumenti per poter esercitare a pieno la propria autonomia gestionale in ordine al fabbisogno di personale docente, alla luce delle rispettive esigenze in termini di didattica e di ricerca;

Dato atto che, con riferimento alla procedura in atto per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato - di cui al D.R. 702 del 26.4.2013, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, con delibera del 17.09.2014, ha chiesto la revoca di detta procedura, chiedendo contestualmente "l'autorizzazione a numero 1 posto di professore associato, da coprirsi ai sensi della Legge 3 luglio 1998 n. 210, così come richiamata dall'art. 29 della Legge n. 240 del 30.12.2010, c. 4 e l'assegnazione di 0,2 p.o. per la chiamata di 1 interno a valere sul contingente 2014", ovvero, come emerge dalle premesse della

delibera medesima, per la chiamata del Dott. Andrea Pierini, ricercatore di ruolo di questo Ateneo, unico candidato nella procedura sopra richiamata bandita con D.R. 702 del 26.4.2013, avverso la quale pende avanti al TAR Umbria ricorso proposto dal Dott. Pierini stesso sotto il profilo della illegittimità costituzionale della previsione di cui all'art. 18, comma 1 lett. b), della L 240/2010;

Visto quanto dispone l'art. 29, commi 1, 2, 4, della Legge 240/2010;

Rilevato che, per effetto del fatto che questo Ateneo si è dotato di un regolamento ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. 240/2010, non sembrerebbe più praticabile una chiamata ai sensi della L. 210/1998 ai sensi di quanto dispone l'art. 29, comma 2, della L. 240/2010;

Considerato, però, che il Dipartimento di Giurisprudenza, in merito a quanto da ultimo esposto, motiva le determinazioni assunte affermando che: "le procedure di chiamata degli studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della pregressa legge 210 del 3 luglio '98, la normativa transitoria e finale contenuta nell'art. 29 della legge n. 240 del 30.12.2010 al comma 4 prevede che "Coloro che hanno conseguito l'idoneità per i ruoli di professore associato e ordinario possono comunque essere destinatari di chiamata ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, fino al termine del periodo di durata dell'idoneità stessa previsto dall'articolo 1, comma 6, della legge 4 novembre 2005, n. 230." .....le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 29 della legge n. 240/2010 non sono ostative rispetto alla disposizione di cui al comma 4 del medesimo articolo, ponendosi quest'ultima in rapporto di specialità rispetto alle precedenti. Ne consegue che le fattispecie sopravvenute di incompatibilità disciplinate dall'art. 18 lett. b) legge 240/2010 non sono applicabili alle procedure di chiamata che continuano ad essere operate e disciplinate ai sensi della normativa pregressa, in quanto resa ultrattiva dalla normativa transitoria e finale suddetta (cfr. art. 2 comma 1 lett. g) legge 3 luglio 1998 n. 2010 per cui "università che non hanno emanato il bando per la copertura del posto ovvero che, pur avendolo emanato, non hanno nominato in ruolo gli idonei di cui alla lettera f), di nominare in ruolo per chiamata i candidati risultati idonei a seguito di valutazioni comparative svoltesi in altre sedi universitarie per lo stesso settore scientifico-disciplinare, dopo il decorso nelle medesime sedi del termine di cui alla lettera f).";

Considerato, ad ogni effetto, che si potrà autorizzare il posto di professore associato non confermato nel suddetto SC e SSD solo previa revoca del bando per un posto di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 per i medesimi SC e SSD emanato con D.R. 702/2014;

Considerato, del pari, che la suddetta revoca potrà essere disposta solo previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al ricorso presentato avverso il D.R. 702/2014 di emanazione del bando da ultimo richiamato e per cui pende, avanti al TAR Umbria, il relativo contenzioso;

Dato atto che, in caso di accoglimento dell'istanza del Dipartimento di Giurisprudenza, i 0,7 p.o. impegnati a valere sul Piano straordinario 2012 per la procedura emanata con D.R. 702/2013, per effetto della revoca di tale procedura, tornerebbero ad essere utilizzabili, mentre, ai fini della chiamata ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Pierini quale professore associato non confermato dovrebbe essere autorizzato l'utilizzo di 0,2 p.o. sul Contingente 2014, stante la non utilizzabilità per tale tipo di procedura di chiamata dei punti organico del Piano straordinario ai sensi del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Valutata, alla luce delle motivazioni del Dipartimento di Giurisprudenza, l'accogliibilità/la non accogliibilità dell'istanza del Dipartimento di Giurisprudenza sia in ordine alla revoca della procedura per professore di II fascia bandita con D.R. 702/2013 sia in ordine alla autorizzazione della chiamata ai sensi della L. 210/1998 per la copertura di un posto di professore associato confermato nel medesimo SC e SSD, stante l'identità tra i soggetti direttamente interessati e contro interessati all'adozione di tali determinazioni (ovvero il Dott. Pierini), a condizione che vi sia la preventiva rinuncia da parte del Dott. Pierini al ricorso proposto avverso il D.R. 702/2013 con cui è stato bandito ai sensi dell'art. 18 L. 240/10, tra l'altro, il posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato -;

Condiviso, inoltre, il prioritario interesse, sotto il profilo didattico e della ricerca, di questo Ateneo di procedere al reclutamento di un professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale - al fine di rispondere alle istanze di formazione e ricerca pressanti nel suddetto settore;

Rilevato, in merito, che, da ultimo, nella seduta del 5 novembre u.s. il Consiglio del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, rendendosi interprete delle istanze di formazione e ricerca pressanti nel suddetto settore, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale – da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, contestualmente deliberando per la copertura del suddetto posto la chiamata della Dott.ssa Ester Bianchi, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, con riserva di designare i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Bianchi ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto;

Condiviso, del pari, il prioritario interesse di questo Ateneo a favorire la progressione di carriera di unità che si siano distinte per gli eccellenti risultati ottenuti nel campo della ricerca, idonei a consentire chiamate ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005,

quali quelli ottenuti nei SSD GEO/07 – Petrologia e Petrografia - e MED/15 – Malattie del sangue, idonee a concorrere all'ottenimento di un eventuale cofinanziamento ministeriale che potrebbe essere previsto nel D.M. di assegnazione dell'F.F.O. per l'anno 2014, in fase di emanazione, come di norma avvenuto negli ultimi anni;

Vista la delibera del Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui il Consiglio del Dipartimento, nella seduta del 30 ottobre 2014, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia – e la conseguente assegnazione dei necessari punti organico (0,2 p.o.), da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso risultato vincitore del progetto ERC-CoG-2013 – IDEAS Consolidator Grant – (CHRONOS) "A geochemical clock to measure timescales of volcanic eruptions", Grant Agreement 612776, di cui il Dott. Perugini è Principal Investigator (advanced grant), tipologia di progetto e di ruolo in esso ricoperto rientranti nel novero delle fattispecie che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011 ("Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7 della Legge 240/2010") possono legittimare la chiamata diretta per la copertura di posti di professore di II fascia;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina, con cui il Consiglio del Dipartimento, nella seduta del 29 ottobre 2014, ha deliberato la richiesta di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue – e la conseguente assegnazione dei necessari punti organico (0,7 p.o.), da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, del Dott. Enrico Tiacchi, già ricercatore a tempo determinato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso risultato vincitore del progetto "Genetics driven targeted therapy of hair cell leukemia" ERC-Grant Agreement n. 617471, finanziato dalla Comunità europea nell'ambito del VII Programma Quadro, di cui il medesimo è Responsabile scientifico (pari a Principal Investigator), tipologia di progetto e di ruolo in esso ricoperto rientranti nel novero delle fattispecie che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011 ("Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7 della Legge 240/2010") possono legittimare la chiamata diretta per la copertura di posti di professore di II fascia;

Valutato il fatto che le proposte di chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011 da ultimo richiamate appaiono meritevoli di essere sottoposte alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta;

Considerato che, in termini di punti organico, i suddetti posti comportano l'utilizzazione di:

- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini da parte del Dipartimento di Giurisprudenza per la copertura di un posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, previa contestuale revoca del D.R. 702/2014 limitatamente al posto di professore di II fascia bandito per il medesimo SC e SSD;
- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia;
- 0,7 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacchi da parte del Dipartimento di Medicina per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue;
- 0,2 p.o. a valere sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni personale docente del 2013) per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/10, per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale, per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione;
- 10,5 p.o. a valere sul residuo del Piano straordinario 2012 (9,95 p.o. da incrementare di 0,7 p.o. derivanti dalla revoca della procedura pendente bandita con D.R. 702/2013) e 0,7 p.o. a valere sul Piano straordinario 2013 (0,70 p.o.), per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, per la copertura di 16 posti di professore di II fascia (1 per Dipartimento);

Preso atto che il costo a.l. delle suddette chiamate risulta essere:

- € 22.515,63 (differenziale tra il costo a.l. attuale del posto ricoperto dal Dott. Pierini e il costo a.l. di un professore associato non confermato a tempo pieno) con riferimento al posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato;
- € 21.887,56 (differenziale tra il costo a.l. attuale del posto ricoperto dal Dott. Perugini e il costo a.l. di un professore di II fascia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R.

232/2011) per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia;

- € 69.717,71 per la chiamata ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacchi da parte del Dipartimento di Medicina per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue;
- € 21.887,56 per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, c. 6, L. 240/10, per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale;
- € 1.115.483,36 per la procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, per la copertura di 16 posti di professore di II fascia (1 per Dipartimento);

per un costo complessivo a.l. di € 1.252.491,82 a valere sul bilancio unico di previsione esercizio finanziario 2015, ove le prese di servizio decorrano tutte non prima del 2.1.2015;

Considerato che le risorse per la copertura dei costi dei suddetti posti dovranno essere stanziare in sede di redazione del bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2015, pertanto le relative prese di servizio non potranno decorrere prima del 2.1.2015;

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data 6 novembre 2014 reg. 1578/NV in ordine all'adeguatezza dell'assegnazione dei n. 4 posti ai SSD sopra indicati, che sarà portato a ratifica del Nucleo stesso nella seduta del 10 novembre;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data odierna;

All'unanimità

#### DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la revoca del D.R. 702 del 26.04.2013 limitatamente alla procedura ex art. 18 L. 240/10 in atto per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, subordinatamente alla previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al contenzioso in atto avverso il D.R. medesimo;
- ❖ di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto e condizionatamente alla previa revoca del D.R. 702/2013 nella parte in cui con esso è stata bandita la procedura ex art. 18 L. 240/2010 per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, la copertura di n. 1 posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 -

Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, mediante chiamata quale professore associato non confermato ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, disponendo contestualmente di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 22.515,63;

- ❖ di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia, disponendo fin da ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;
- ❖ di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, a copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacci, da parte del Dipartimento di Medicina, disponendo fin da ora di far gravare i 0,7 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 69.717,71;
- ❖ di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6,

della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;

- ❖ di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 ( in particolare 10,50 p.o. a valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 -, 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 1.115.483,36.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2014

Allegato n. (sub lett. )

O.d.G. n. 4) Oggetto: Regolamento Procedure Termini e Tasse A.A. 2014/2015. Approvazione.
--

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
---

Ufficio istruttore: Dott.ssa Maria Giannakou
--

Il presente punto all'ordine del giorno è ritirato per un ulteriore approfondimento istruttorio.



Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2014

Allegati n. 2 (sub lett. A)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Piani attuativi - Programmazione triennale 2013/2015.
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci
Ufficio istruttore: Area Didattica e Formazione Post-Lauream

#### IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la programmazione triennale 2013/2015 e segnatamente i documenti:

- Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa
- Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti
- Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione

Ravvisata la necessità di definire l'articolazione attuativa dei Piani Strategici 2014-2015 contenuti nel sopracitato documento di programmazione triennale;

Considerato che in data 16 ottobre 2014 si è riunita la Commissione permanente "Didattica" del Senato Accademico per definire l'articolazione attuativa dei sopracitati Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa e Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti;

Preso atto che la Commissione ha reso parere favorevole alle articolazioni attuative in esame, dando mandato al Dott. Ranucci di apportare ad esse le modifiche discusse nella seduta medesima;

Vista la nota del 28 ottobre 2014 con la quale il Dott. Ranucci ha trasmesso l'articolazione attuativa definitiva del Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa e del Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti, allegate al presente verbale;

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, riunitosi nella seduta odierna;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale illustra il punto all'ordine del giorno, facendo presente che, per mero errore materiale e per dovuta precisione, all'interno del piano attuativo per la formazione,

Il Segretario verbalizzante - Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 20.11.2014

nell'obiettivo 1.4. Potenziamento dei corsi di alta formazione e più precisamente nelle azioni 1.4.2, e da 1.4.4 a 1.4.8 tra i Presidi devono essere aggiunti anche i Direttori dei Centri di Ateneo per la Ricerca, il Trasferimento e l'Alta Formazione che di fatto erogano corsi di Alta formazione ai sensi dell'art. 113 comma 7 del Regolamento Generale d'Ateneo.

Analoga integrazione "Direttori dei Centri di Ateneo per la Ricerca, il Trasferimento e l'Alta Formazione" va fatta tra i Destinatari nell'azione 1.4.1, 1.4.3 e 1.4.9.

Invita il Consiglio a deliberare.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Vista e qui interamente richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2014 avente ad oggetto "Programmazione triennale 2013/2015";

Ravvisata la necessità di definire l'articolazione attuativa dei Piani Strategici 2014-2015 contenuti nel sopracitato documento di programmazione triennale;

Considerato che in data 16 ottobre 2014 la Commissione permanente "Didattica" del Senato Accademico ha reso parere favorevole all'articolazione attuativa del Piano Strategico 2014-2015 "Offerta Formativa" e del Piano Strategico 2014-2015 "Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", dando mandato al Dott. Ranucci di apportare ad esse le modifiche discusse nella seduta medesima;

Vista la nota del 28 ottobre 2014 con la quale il Dott. Ranucci, all'esito della sopracitata seduta della Commissione Didattica, ha trasmesso l'articolazione attuativa definitiva del Piano Strategico 2014-2015 "Offerta Formativa" e del Piano Strategico 2014-2015 "Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti";

Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, riunitosi nella seduta odierna;

All'unanimità

#### DELIBERA

❖ di approvare l'articolazione attuativa del:

- Piano Strategico 2014-2015 "Offerta Formativa"
- Piano Strategico 2014-2015 "Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti" allegate al presente verbale rispettivamente sub lett. A1) e sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di amministrazione del 7 novembre 2014

Allegati n. -- (sub lett. -- )

O.d.G. n. 6) Oggetto: Ratifica decreti.
Dirigente Responsabile: Direttore Generale
Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità, valutazione Ufficio Organi Collegiali

#### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- D.R. n. 1873 del 20.10.2014 avente ad oggetto: servizio di copertura assicurativa dell'Ateneo. Determinazioni in riferimento al pagamento del premio lotto I RCT/RCO, Società Cattolica di Assicurazioni soc. coop;
- D.R. n. 1913 del 23.10.2014 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Previsione Esercizio 2014: Variazione per maggiori entrate senza vincolo di destinazione - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
- D.R. n. 1937 del 27.10.2014 avente ad oggetto: Presentazione di unica proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale – regione Umbria (POR 2007-2013): determinazioni;
- D.R. n. 1945 del 27.10.2014 avente ad oggetto: Regolamento sul procedimento sanzionatorio per la violazione degli specifici obblighi di trasparenza di cui all'art.47 D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013: approvazione ed emanazione della modifica all'art. 2, comma 1 in conformità alla delibera ANAC n. 144/2014;
- DR n. 1947 del 28.10.2014 avente ad oggetto: Indennizzo assicurazione danni del sisma 2009 – Determinazioni e variazioni di bilancio;
- D.R. n. 2042 del 31.10.2014 avente ad oggetto: Anticipazione finanziamento regionale per attivazione contratti di Pronto Soccorso H24 - OVUD;
- D.R. n. 2043 del 31.10.2014 avente ad oggetto: Contributo per Convegno;
- D.R. n. 2056 del 31.10.2014 avente ad oggetto: Progetto PROS.IT – Cluster C.L.A.N. – Autorizzazione realizzazione.

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale riferisce che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 4.11.2014 ha reso parere parzialmente non favorevole in ordine al D.R n. 1947 del 28.10.2014 relativo al trasferimento alla FIAPG dell'importo di € 2.000.000 in considerazione del credito vantato dall'Ateneo nei confronti della citata Fondazione, la cui vicenda è già stata oggetto del verbale n. 6 del 18.11.2013 a cui si rimanda per le valutazioni ivi esposte;

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Visto il parere favorevole reso il 4.11.2014 dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine ai D.R. n. 1873 del 20.10.2014, n. 1913 del 23.10.2014 e n. 2043 del 31.10.2014 ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Visto il parere favorevole reso in data 4.11.2014 dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al D.R n. 2042 del 31.10.2014, con la presa d'atto di quanto riportato in ordine alla circostanza che la stipula dei contratti da sottoscrivere per assicurare il servizio di accettazione e pronto soccorso veterinario sarà subordinata all'effettiva erogazione del contributo regionale 2015-2016;

Preso atto del parere parzialmente non favorevole reso in data 4.11.2014 dal Collegio dei Revisori dei Conti relativamente al D.R n. 1947 del 28.10.2014, in particolare in ordine al trasferimento alla FIAPG dell'importo di € 2.000.000 in considerazione del credito vantato dall'Ateneo nei confronti della citata Fondazione, la cui vicenda è già stata oggetto del verbale n. 6 del 18.11.2013 a cui si rimanda per le valutazioni ivi esposte;

All'unanimità

#### DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:

- D.R. n. 1873 del 20.10.2014 avente ad oggetto: Servizio di copertura assicurativa dell'Ateneo. Determinazioni in riferimento al pagamento del premio lotto I RCT/RCO, Società Cattolica di Assicurazioni soc. coop;
- D.R. n. 1913 del 23.10.2014 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Previsione Esercizio 2014: Variazione per maggiori entrate senza vincolo di destinazione - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

- D.R. n. 1937 del 27.10.2014 avente ad oggetto: Presentazione di unica proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale – regione Umbria (POR 2007-2013): determinazioni;
  - D.R. n. 1945 del 27.10.2014 avente ad oggetto: Regolamento sul procedimento sanzionatorio per la violazione degli specifici obblighi di trasparenza di cui all'art.47 D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013: approvazione ed emanazione della modifica all'art. 2, comma 1 in conformità alla delibera ANAC n. 144/2014;
  - D.R. n. 2042 del 31.10.2014 avente ad oggetto: Anticipazione finanziamento regionale per attivazione contratti di Pronto Soccorso H24 - OVUD;
  - D.R. n. 2043 del 31.10.2014 avente ad oggetto: Contributo per Convegno;
  - D.R. n. 2056 del 31.10.2014 avente ad oggetto: Progetto PROS.IT – Cluster C.L.A.N. – Autorizzazione realizzazione;
- ❖ di ratificare il DR n. 1947 del 28.10.2014 avente ad oggetto: Indennizzo assicurazione danni del sisma 2009 – Determinazioni e variazioni di bilancio, allegato agli atti, tenendo conto del parere – parzialmente non favorevole – del Collegio dei Revisori dei Conti, dando mandato al Magnifico Rettore e al Direttore Generale di adottare gli atti necessari per rimuovere le cause ostative al trasferimento (totale o parziale) dei fondi, pari ad € 2.000.000,00, a favore della FIAPG.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. --

Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2014

Allegati n. (sub lett. )

O.d.G. n. 7) Oggetto: Varie ed eventuali

Non vi sono ulteriori argomenti da sottoporre all'attenzione del Consiglio.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2014 termina alle ore 12:30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

( Rettore Prof. Franco Moriconi)

